

È comunque un bel giro in mezzo alla natura incontaminata e qualche piacevole incontro con gli animali c'è stato. A malincuore lasciamo El Rocio, ci proponiamo però di tornare in futuro per godere della festa che deve essere veramente fantastica. Prima d'iniziare il percorso di rientro facciamo tappa sulla costa sud del Portogallo, nell'Algarve. Sostiamo a Cabanas de Tavira, Camping Rio Formosa. Con la moto esploriamo la costa che scopriamo ricca di piccoli borghi e grandi spiagge e per la prima volta incontriamo tanti, tanti gruppi di autocaravan parcheggiati liberi sul lungomare; chiudiamo la giornata cenando a S. Luzia, capitale del

andare a funghi. Il Borgo è veramente una piacevole sorpresa, vicoletti stretti e piazzette ma soprattutto le case in granito e pietra con travi di legno a raggio nelle pareti esterne, come avevo già visto nel nord Europa. Lungo il percorso, abbiamo visto molti maiali liberi nei prati, ma la prova che qui l'allevamento dei suini è molto diffuso è la quantità di prosciutti appesi nei piccoli e antichi negozi e il buon profumo di salumi che c'è nell'aria: non poteva mancare la cena a base di ottima carne di maiale.

La nostra ultima tappa spagnola è Bilbao. Incontriamo due vecchi amici camperisti e sostiamo liberi in un

REPORTAGE



Dall'alto delle colline che sovrastano Bilbao si distinguono le sinuose forme del Museo Guggenheim

polpo. Rientriamo in Spagna, saliamo ad ammirare la veduta integrale della sierra di Aracena per poi scendere a visitare la grotta delle meraviglie di Aracena, con le sue stalattiti e stalagmiti e i bei laghi d'acqua cristallina. Per la sosta notturna arriviamo a Zafra all'interno del parcheggio gratuito per autocaravan nel Recinto Ferial, ottima posizione vicino al centro.

Riprendiamo il rientro percorrendo la Nazionale verso Salamanca nella Sierra de Francia sino al borgo di La Alberca, campeggio Al Bereka a 1084 s.m. Il campeggio è tranquillo, alberato, in questo periodo vuoto, ma sicuramente adatto a chi ama la montagna, passeggiare e

parcheggiare della periferia. Molto bella è la veduta dall'alto dove spicca la particolare architettura del museo Guggenheim simbolo di questa città attraversata dal fiume, vicina ai monti e sul mare. Mi è piaciuto particolarmente il ponte sospeso di Portugalete, una struttura che scorre appesa sull'acqua e porta auto e persone da una riva all'altra, non avevo mai visto niente del genere.

I giorni sono passati serenamente e ho continuato a scrivere i miei appunti su www.viaggiericordi.com ma adesso è giunto il momento di salutare la Spagna e rientrare: "Hasta luego".